



ID Samira: 81203
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: MO019
 Località: Modena
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Civico di Modena
 Numero catalogo generale: ETNO06/OCN01/OG02
 Definizione oggetto: decorazione per canoa
 Denominazione: produzione delle Isole d'Entrecasteaux
 Materia: legno
 Tecnica: intaglio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	ETNO06/OCN01/OG02
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	MO018
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCL	Località	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Civico di Modena

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
LDCS	Specifiche	sala 11
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO06/OCN01
LDCM	Denominazione della raccolta	Nucleo Lamberto Loria
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	NG 260
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	45132 (X), inv. M. Pigorini
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	258/1017/(Loria)
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	decorazione per canoa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	motivi geometrici
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	produzione delle Isole d'Entrecasteaux
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	1871 ante
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MTCT	Tecnica	intaglio

MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	42
MISL	Larghezza	57,5
MISS	Spessore	4,8
UT	USO	
UTF	Funzione	decorativa e religiosa
UTM	Modalità d'uso	Il lato inferiore termina con una sporgenza a profilo arrotondato che viene inserita ad incastro nella corrispondente scanalatura della prua o della poppa dell'imbarcazione. Ogni canoa era dotata di una coppia di tavole, una fissata a poppa e una a prua.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è stato ricavato da un unico pezzo di legno. Ha forma trapezoidale, il lato superiore è leggermente convesso e termina ai lati in due volute; una con un foro al centro di maggiori dimensioni dell'altra. Il lato inferiore termina con una sporgenza a profilo arrotondato che viene inserita ad incastro nella corrispondente scanalatura della prua o della poppa dell'imbarcazione. La tavola è annerita con nerofumo. Una delle due superfici, quella che era rivolta verso l'esterno della canoa, è interamente incisa con motivi geometrici e dipinta in alcune parti con pigmento rosso-porpora. Le incisioni sono invece riempite con calce bianca. Il lato che era rivolto verso l'interno, presenta due scanalature che seguono il profilo dell'oggetto.

NSC	Notizie storico-critiche	La grande attenzione prestata dagli indigeni alla decorazione delle imbarcazioni è da attribuire alla fitta rete di scambi commerciali-cerimoniali che gli abitanti delle isole ancora intrattengono con le popolazioni della costa sud-est della Nuova Guinea. La sagoma della piroga, un profilo allungato con gli estremi arrotondati (e a volte con un albero al centro che rappresenta il mitico "albero della vita"), divenne così un emblema sia d'arte che religioso. Questi elementi decorativi che, come già detto, caratterizzano le estremità della canoa, sono definiti dagli indigeni come il volto, #lagimu# e il naso, #tabuya# dell'imbarcazione stessa. Viaggiando su canoe riccamente istoriate gli abitanti delle isole fanno circolare prodotti di prestigio all'interno di circuiti commerciali assai estesi e complessi. L'oggetto fa parte della collezione, costituita da più di 300 oggetti e acquisita dal Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena nel 1893 dal Museo Pigorini. Fu estrapolata da una più ampia collezione appartenente all'etnologo Lamberto Loria e raccolta fra il 1889 e il 1890. Si tratta di oggetti (corredati da cartellini didascalici) provenienti dalla Nuova Guinea, accompagnati da diari-appunti di viaggio, elenchi e lastre fotografiche. La raccolta etnografica, che ammontava a migliaia di oggetti, conflui interamente al Museo Preistorico Etnografico Pigorini di Roma. In linea con la politica di scambi etnografici e archeologici, promossa dallo stesso L. Pigorini, direttore dell'eponimo museo, una parte della collezione Loria pervenne a Modena. L'esposizione dei materiali adottata dal Museo di Modena vuole rispecchiare le tappe del viaggio scientifico di Loria nella punta sud-est della Nuova Guinea e negli arcipelaghi adiacenti, durato otto anni (dal 1889 e il 1897) e ricostruito sulla base delle annotazioni di viaggio dell'etnologo e di alcune sue lettere.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	La catalogazione degli oggetti dell'area Oceanica è stata redatta per il museo dalla dott.sa Marina Penelope.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Mandel G.
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	70001525

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Malinowski B.
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	70001571

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Scoditti G. M. G.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	70001569

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2006
------	------	------

CMPN	Nome	Marcantonelli F.
------	------	------------------